**ORDINE DEI GIORNALISTI DI PUGLIA**

***CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE***

Relazione annuale 2022 del presidente Massimo Melillo

Bari, 1° aprile 2023

Quello trascorso è stato un anno di grande impegno per il Consiglio di disciplina territoriale (CDT) dell’Ordine dei giornalisti di Puglia, soprattutto in una fase storica in cui il giornalismo sta cambiando pelle, strumenti e peso all'interno della società sempre più in continuo mutamento e per questo complessa e densa di problemi da affrontare quotidianamente.

È un tempo in cui, travalicando certezze consolidate, algoritmi e intelligenza artificiale acquisiscono in maniera invasiva sempre più spazi della nostra vita individuale e collettiva, tanto da aprire riflessioni sulla stessa qualità della professione giornalistica, unica garanzia per i cittadini ad essere compiutamente informati. Pochi soggetti, ormai, controllano dispositivi tecnologici capaci di influire pervasivamente sul nostro lavoro e, dunque, parte da qui l’esigenza di fare i conti con questa prospettiva, ristabilendo un primato che ci appartiene tutto intero rispetto a quella che è stata chiamata “infodemia”.

In tale scenario, reso quanto mai difficile dall'uso indiscriminato dei social network per veicolare notizie molto spesso errate o inesistenti, l'importanza della funzione dei Consigli di disciplina ha assunto un compito insostituibile ancora più forte a tutela e presidio della libertà di stampa sancita dall’articolo 21 della nostra Costituzione, nonostante i molteplici tentativi di limitarne il fondamentale ruolo per la democrazia nel nostro Paese. Non è un caso, infatti, che tra “leggi bavaglio” e “querele temerarie” si cerca da più parti di restringere lo spazio di una informazione libera e indipendente dai poteri costituiti.

Per venire all’operato del CDT della Puglia mi preme sottolineare la grande efficienza, disponibilità e attenzione dimostrata da tutti i componenti dei tre Collegi in carica, attraverso un lavoro svolto nella massima armonia e concordia. In proposito, è opportuno ricordare che, dopo le dimissioni di Clara Zagaria, alla quale va il nostro ringraziamento, è stato nominato Renato Piccoli, che ha assunto l’incarico di segretario. Inoltre, va evidenziato che abbiamo finalmente avviato l'assistenza legale per il CDT anche grazie alla fondamentale disponibilità del presidente dell’ODG Puglia, Piero Ricci, per rendere più agevole e spedito il lavoro di disamina delle pratiche assegnate ai singoli Collegi.

Anche sotto il profilo strettamente statistico, l'operato del Consiglio di disciplina pugliese si è svolto con rapidità, smaltendo non solo i fascicoli del 2022 e gli arretrati relativi agli anni precedenti, ma prendendo in esame anche gli esposti e le segnalazioni giunte sino allo scorso marzo 2023. Su un totale di 35 fascicoli ne sono stati esaminati e conclusi 23, mentre per i restanti 12 i provvedimenti sono stati già decisi e pronti per essere formalmente deliberati.

Ad oggi, le sanzioni dai tre Collegi riguardano 17 archiviazioni, due avvertimenti, due sospensioni, un proscioglimento e una sospensione del procedimento in attesa dell’esito dell’azione penale avviata dalla magistratura ordinaria. Tutto ciò è avvenuto nel pieno rispetto del Testo Unico dei doveri del giornalista e di tutte le normative di riferimento, che liberamente ci siamo dati. In questo quadro, va fatta una raccomandazione che riguarda l’obbligo di prendere parte e completare i corsi di formazione per non incorrere nei provvedimenti previsti.

Infine, per concludere questa succinta ma spero esaustiva relazione, un richiamo al senso di responsabilità di tutti noi, mantenendo ferma l’osservanza dell'articolo 48 della legge istitutiva dell’Ordine, nella speranza che i corretti comportamenti deontologici ed etici divengano patrimonio di ogni singolo giornalista.